

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*DECRETO n. 1183 del 27-08-2026

Oggetto: MASE 2023 ME_966 LIBRIZZI (EX FP_ME966 – Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016) –Comune di Librizzi (ME) *“Consolidamento e canalizzazione delle acque meteoriche a tutela di una porzione del centro abitato frazione Nasidi”* Codice ReNDiS 19IR966/G1 – CUP F43B17000050001.
Decreto di Occupazione anticipata d’urgenza preordinata all’espropriazione, e determinazione in via provvisoria dell’indennità di espropriazione e di occupazione ex art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Visto l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il comma 7 del medesimo articolo che, in particolare, ha sostituito il primo e il secondo periodo dell’art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, come segue: *“Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente.”*

Visto l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recante norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante *“Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, recante *“Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione”*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del *“Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, *“Approvazione dell’indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto

- Idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha delegato all'Ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che *«Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MIIE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»*;
- Visto** l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"*, in particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;
- Vista** la nota prot. MASE n. 62010 del 18/04/2023, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2023, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad euro 17.680.212,57;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 424 del 19/12/2023 con il quale, tra l'altro, è stato finanziato l'importo complessivo di € 17.457.068,21 per n. 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, così come individuati nell'allegato allo stesso Decreto Ministeriale, che costituisce parte integrante del medesimo;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D. Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D. Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"* e non anche la normativa Regionale;
- Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;

- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D. Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Visto** il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*, pubblicato sulla G.U n. 305 del 31 dicembre 2024 – S.O. n. 45/L;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 17 del 12 maggio 2025, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma;
- Considerato** che:
- l'intervento FP_ME966 LIBRIZZI *“Consolidamento e canalizzazione delle acque meteoriche a tutela di una porzione del centro abitato frazione Nasidi”* risultava inserito con codice ReNDiS 19IR966/G1 nel Fondo di Progettazione -DPCM 14 luglio 2016-DDSTA n 487 del 13/12/2019;
 - con Decreto n 424 del 19/12/2023 l'intervento in oggetto è stato individuato quale intervento prioritario per la mitigazione del rischio idrogeologico ed allo stesso è stato destinato un finanziamento per un importo pari ad € 3.060.000,00;
- Visto** il **Decreto Commissariale n.485 del 30/05/2018** con il quale nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno FP_ME966 LIBRIZZI *“Consolidamento e canalizzazione delle acque meteoriche a tutela di una porzione del centro abitato frazione Nasidi”* codice ReNDiS 19IR966/G1 è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Carmelo Cilona, in atto dipendente in servizio nel Comune di Librizzi (ME), già incaricato con Determina Dirigenziale n. 130 del 27/04/2017;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 615 del 14/05/2019** con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno FP_ME966 LIBRIZZI *“Consolidamento e canalizzazione delle acque meteoriche a tutela di una porzione del centro abitato frazione Nasidi”* codice ReNDiS 19IR966/G1, è stato finanziato l'importo complessivo di € 192.074,40 di cui 150.399,65 per l'affidamento dei servizi di Ingegneria e Architettura correlati alla esecuzione delle indagini geognostiche integrative, alla redazione della relazione geologica definitiva, della progettazione definitiva, del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione definitiva ed esecutiva;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 291 del 09/02/2021** con il quale nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Santo Di Perna, dipendente in servizio nel Comune di Librizzi è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del Geom. Carmelo Cilona;
- Vista** la nota acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 12976/UC del 15/11/2021, con la quale il Responsabile Unico del Progetto ha comunicato di aver avviato le procedure espropriative, ai sensi degli artt.11 e 16, notificando l'avviso alle ditte proprietarie interessate dai lavori;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 611 del 03/04/2023** con il quale nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato defanziato, nell'ambito del Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016, l'importo pari a € 69.847,67 a valere sulle somme finanziate con il decreto di finanziamento n 615 del 14/05/2019;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1391 del 11/09/2024** con il quale nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Rocco Martorana, consulente presso l'Ufficio del Commissario di Governo, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del Geom. Santo Di Perna;
- Visto** il Progetto Esecutivo dell'intervento, adeguato al D.lgs 36/2023, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, acquisito agli atti in data 15/05/2025 con prot. n. 5579;
- Vista** la nota 5986 del 27/05/2025, con la quale il RUP ha trasmesso:



- Il Verbale di verifica del Progetto Esecutivo, reso ai sensi dell'art. 42, comma 3, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso in data 20/05/2025 dal RUP in contraddittorio con il progettista;
- Il Rapporto conclusivo di verifica del Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 41, comma 7, dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso RUP in data 21/05/2025;
- Il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 4, Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso RUP in data 21/05/2025;

Visto

il Decreto Commissariale n. 1002 del 07/07/2025, con il quale il progetto esecutivo dell'intervento individuato con il codice interno FP_ME966 LIBRIZZI "Consolidamento e canalizzazione delle acque meteoriche a tutela di una porzione del centro abitato frazione Nasidi" codice ReNDiS 19IR966/G1, è stato tra l'altro:

- ✓ approvato in linea amministrativa; approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 3.060.000,00 di cui € 2.077.792,66 per lavori (€ 2.021.549,79 lavori soggetti a ribasso d'asta, € 56.242,87 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), ed € 982.207,34 per somme a disposizione dell'amministrazione; dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile specificando, che ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, "...ove occorra variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale";
- ✓ finanziato il progetto esecutivo dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 2.937.773,27, atteso che con Decreto 615/2019, come parzialmente defanziato con il decreto n 611/2023, è già stato disposto il finanziamento della somma di € 122.226,73 a valere sulle risorse di cui al Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 ed oggetto di reimputazione;

Visto

il Decreto Commissariale n. 1195 del 06/08/2025 con il quale è stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla Direzione dei Lavori, misura e contabilità FP_ME966 LIBRIZZI "Consolidamento e canalizzazione delle acque meteoriche a tutela di una porzione del centro abitato frazione Nasidi" codice ReNDiS 19IR966/G1, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, all'Ing. Mariagrazia Crino'.

Vista

l'attestazione del Direttore dei lavori ex art. 1, comma 2, lettere a) e b) Allegato II.14 del D. Lgs n. 31 marzo 2023, n 36 del 20/09/2025;

Visto

il Decreto Commissariale a Contrarre n. 1582 del 28/10/2025 con il quale è autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori inerente all'intervento individuato con il codice interno MASE 2023 ME_966 LIBRIZZI (EX FP_ME966 – Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016) – Comune di Librizzi (ME) "Consolidamento e canalizzazione delle acque meteoriche a tutela di una porzione del centro abitato frazione Nasidi" Codice ReNDiS 19IR966/G1 – CUP F43B17000050001;

Visto

il Decreto Commissariale n. 111 del 29/01/2026 e successivo Decreto Commissariale n. 113 del 29/01/2026 di annullamento e sostituzione, con il quale è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori inerenti all'intervento MASE 2023 ME_966 LIBRIZZI (EX FP_ME966 – Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016) – Comune di Librizzi (ME) "Consolidamento e canalizzazione delle acque meteoriche a tutela di una porzione del centro abitato frazione Nasidi" Codice ReNDiS 19IR966/G1 – CUP F43B17000050001, in favore dell'operatore economico R.T.I.: ALFANO SRL (mandataria) - COSTRUZIONE GREEN S.R.L. (mandante), C.F. e P.IVA 02520270840, pec : alfanosrlcianciana@legalmail.it , che ha offerto un ribasso pari a 27,2839%;

Visto

il Decreto Commissariale n. 428 del 23/03/2026 con il quale è stato:

- approvato il contratto dei lavori rep.1415/2026 del 19/03/2026;
- disposta l'approvazione del quadro economico dell'intervento in oggetto, rimodulato d'ufficio per un importo complessivo pari ad € 2.277.652,43;
- impegnato l'importo complessivo di € 2.148.892,21, a valere sulle somme finanziate con D.C. 1002 del 07/07/2025 di cui al decreto ministeriale n. 424 del 19/12/2023 MASE 2023, tenuto

conto dell'importo di € 128.760,22, già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto;

- Vista** la nota prot. n. 1732/UC del 06/02/2026, con la quale questo Ufficio ha richiesto al Comune di Librizzi (ME) la disponibilità di personale dipendente per la notifica e l'esecuzione del Decreto di Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, ai sensi degli artt. 22-bis, 24 e 49 del D.P.R. n. 327/2001;
- Vista** la nota del Comune di Librizzi prot. n. 1171/UC del 20/02/2026, acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 2533/UC del 23/02/2026, con la quale l'Ente ha comunicato l'indisponibilità del proprio personale per lo svolgimento delle predette operazioni;
- Vista** la nota del Responsabile Unico del Progetto, acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 3127/UC del 04/03/2026, con la quale, preso atto dell'indisponibilità del personale comunale, è stato richiesto di procedere all'affidamento del servizio a soggetti esterni, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 742 del 18/05/2026** con il quale è stato autorizzato l'affidamento dei servizi di **supporto alle procedure espropriative** dell'intervento codificato **MASE 2023 ME_966 LIBRIZZI (EX FP_ME966 – Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016) –Comune di Librizzi (ME)** *“Consolidamento e canalizzazione delle acque meteoriche a tutela di una porzione del centro abitato frazione Nasidi”* Codice ReNDiS 19IR966/G1 – CUP F43B17000050001, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, al **Geom. Francesco Sorbetti C.F. SRBFNC73S16F158D, P. IVA 02693720837**;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 750 del 20/05/2026** con il quale è stato rettificato l'art.4 del Decreto Commissariale n. 742 del 18/05/2026;
- Vista** la nota acquisita al protocollo di questo Ufficio al n.2705/UC del 24/02/2026, con la quale l'Ing. Francesco Crinò, nella qualità di progettista, ha trasmesso l'elenco ditte e indennità offerte aggiornate;
- Considerato** altresì che il predetto fenomeno franoso, verificatosi, costituisce un pericolo grave per la pubblica e privata incolumità e, pertanto, l'intervento è necessario per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del comune di Librizzi (ME);
- Visto** il D.P.R. 327 del 8 giugno 2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- Vista** la legge n. 108 del 29/07/2021 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” art. 36-ter (misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico), comma 11 “In caso di emissione di decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al comma 1, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso si procede, omesso ogni altro adempimento e in deroga all'articolo 24, comma 3, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, anche con la sola presenza di due rappresentanti della regione o degli altri enti territoriali interessati”.
- Considerato** che, per quanto specificato in premessa, sussistono i presupposti di cui all'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche in considerazione della particolare natura dell'opera da realizzare, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza degli abitanti del comune di **Librizzi (ME)**;
- Ritenuto** pertanto, necessario disporre l'occupazione urgente e temporanea e la relativa immissione in possesso degli immobili su cui ricade l'intervento, allo scopo di dare sollecito inizio ai lavori per la realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, al fine di eliminare l'attuale situazione di oggettivo pericolo in ragione del rischio idrogeologico;
- Ravvisata** altresì la necessità di provvedere contestualmente alla determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto esecutivo in oggetto, come da piano particellare di esproprio allegato al presente decreto;



Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

E' autorizzata l'occupazione anticipata d'urgenza, dalla data del presente decreto per un periodo di anni cinque, degli immobili siti nel Comune di Librizzi (ME) di cui al piano particellare e relativo elenco dei proprietari allegati al presente provvedimento (n. 7.1 Relazione di Esproprio e Stima; 7.2 Piano particellare di esproprio) che ne costituisce parte integrante, occorrenti per la realizzazione del progetto nel denominato **MASE 2023 ME_966 LIBRIZZI (EX FP_ME966 – Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016) – Comune di Librizzi (ME)** “Consolidamento e canalizzazione delle acque meteoriche a tutela di una porzione del centro abitato frazione Nasidi” Codice ReNDiS 19IR966/G1 – CUP F43B17000050001.

Articolo 3

L'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori in oggetto è determinata come prevista nel sopraccitato elaborato di progetto (7.1 Relazione di Esproprio e Stima).

Articolo 4

Il presente Decreto dovrà essere notificato a cura del tecnico incaricato, giusto D.C. n. 742/2026, citato in premessa, ai proprietari degli immobili di cui all'Elenco ditte ricompreso nel PPE, i quali, entro trenta giorni, comunicheranno la loro condivisione di carattere irrevocabile, della relativa determinazione dell'indennità di esproprio.

Articolo 5

Ai proprietari che condividano la determinazione dell'indennità è riconosciuto un acconto dell'80% dell'indennità, previa autocertificazione attestante la libera e piena proprietà del bene.

Articolo 6

I proprietari che condividano la determinazione dell'indennità di esproprio e dichiarino l'assenza di diritti di terzi sono tenuti a depositare, entro sessanta giorni dalla comunicazione di condivisione dell'indennità, la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene.

Articolo 7

Qualora sia stata condivisa l'indennità e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene può essere concluso l'atto di cessione. Nel caso in cui il proprietario percepisca l'indennità e si rifiuti di stipulare l'atto di cessione, può essere emesso senza altre formalità il decreto di esproprio, che dà atto di tali circostanze, salve le conseguenze risarcitorie dell'ingiustificato rifiuto di addivenire alla stipula.

Articolo 8

Nel caso in cui il proprietario abbia condiviso l'indennità senza dichiarare l'assenza dei diritti di terzi sul bene ovvero senza depositare la documentazione di cui sopra, ovvero ancora non si presti a ricevere la somma spettante, si provvederà ad emettere il decreto di esproprio previo deposito dell'indennità condivisa presso la Cassa Depositi e Prestiti.



Articolo 9

I proprietari che non condividono l'indennità possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro il termine di trenta giorni dalla notifica del presente Decreto. Decorso detto termine, gli stessi potranno comunicare, entro il termine di giorni venti, se intendono avvalersi per la determinazione dell'indennità del procedimento di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001, e in caso affermativo designare un tecnico di propria fiducia. Qualora non pervenga alcuna comunicazione nel termine suindicato, si provvederà a richiedere la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione alla Commissione provinciale competente ai sensi dell'art. 21 comma 15 del D.P.R. 327/2001.

Articolo 10

Decorsi inutilmente trenta giorni dall'immissione in possesso, la determinazione dell'indennità di esproprio e di occupazione si intende non concordata, e la relativa indennità sarà depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti. Effettuato il deposito si provvederà ad emettere il decreto di asservimento.

Articolo 11

I soggetti espropriandi possono convenire la cessione volontaria del bene o della sua quota di proprietà in ogni fase del procedimento espropriativo, e comunque fino alla data in cui è emesso il decreto di esproprio. In tal caso ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 327/2001 spetteranno le maggiorazioni previste.

Articolo 12

I proprietari espropriandi, anche se non intendono condividere la determinazione dell'indennità sono in ogni caso tenuti ad indicare il numero del codice fiscale ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 29.09.1973 n. 605.



Articolo 13

Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, con l'immissione in possesso e con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. sopra citato.

Articolo 14

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corrisponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta un'indennità di occupazione da computare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 cit., pari per ogni anno ad un dodicesimo di quanto dovuto per l'esproprio dell'area e, per ogni mese e frazione di mese una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

Articolo 15

Il Tecnico incaricato per l'espletamento delle procedure espropriative è autorizzato ad accedere alle aree oggetto dell'esproprio di proprietà delle Ditte elencate nel sopracitato elaborato di progetto "7.1 Relazione di Esproprio e Stima", per redigere i relativi verbali di consistenza e di immissione in possesso, al fine di procedere all'occupazione delle suddette porzioni di terreno ed identificate come aree occorrenti per l'attuazione dell'intervento in argomento. Successivamente gli stessi, provvederanno alla trasmissione delle copie dei verbali a questo Ufficio.

Articolo 16

L'immissione nel possesso degli immobili da occupare verrà effettuata contestualmente alla stesura del verbale di consistenza dei luoghi. Il verbale è redatto in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni. Alle operazioni possono partecipare il possessore degli immobili ed i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.

Articolo 17

Il presente Decreto sarà notificato al Responsabile Unico del Progetto, al Tecnico incaricato per le procedure espropriative, al Responsabile dell'Area Tecnica-Lavori Pubblici del comune di Librizzi (ME), alla Direzione Lavori, al Sindaco del Comune di Librizzi (ME), all'Area 1 Monitoraggio e RIO, nonché all'Area 2 Finanziaria, Contabile e Personale dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Articolo 18

I funzionari tecnici del Servizio 1 – Istruttoria Progetti e Attuazione Interventi dell'Ufficio del Commissario, ai sensi dell'art.6 D.P.R. 327/2001, coordineranno e cureranno tutte le operazioni e gli atti del procedimento espropriativo, confrontandosi con il tecnico incaricato con D.C. n.742/2026 citato in premessa.

Articolo 19

Il presente Decreto, ai sensi del D.lgs. 33/2013, dovrà essere pubblicato sul sito on-line www.ucomidrogeosicilia.it della Struttura commissariale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 327/2001.

Si allegano gli elaborati di progetto: n. 7.1 Relazione di Esproprio e Stima; 7.2 Piano particellare di esproprio facsimile dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta.

Il Soggetto Attuatore

(Ing. Sergio Tumminello)

